



DI SATURNO SAMPALMIERI  
E NINO FRANCHINA

**U**n'agenda fitta di impegni sta caratterizzando questo mese di luglio per i responsabili dell'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributaristi) chiamati a dare il proprio contributo per la ridefinizione di importanti norme attualmente al vaglio delle commissioni della camera dei deputati e del senato. Nei giorni scorsi, infatti, una delegazione composta dal presidente nazionale Arvedo Marinelli, il segretario generale Saturno Sampalmieri e i consiglieri Celestino Bottoni, Nino Franchina e Anna Bonelli ha partecipato ai lavori della commissione finanze del senato. In quella circostanza l'Ancot ha presentato, in commissione finanze al senato, una serie di proposte di modifica agli schemi di

*Le proposte dei tributaristi alle commissioni finanze di camera e senato*

# Ancot in aiuto del fisco

## Serve coerenza con le basi della delega fiscale

decreti legislativi in attuazione della legge n. 23 del 2014. Le proposte derivano da un esame coerente con i principi contenuti nella legge di delega fiscale. Il testo presentato dall'Ancot pone come prima proposta «la possibile estensione dei soggetti che possono assistere il contribuente sia innanzi all'Amministrazione finanziaria, sia davanti al giudice tributario». Secondo tale norma, il contribuente può essere rappresentato presso gli Uffici da soggetti muniti di procura speciale con firma autenticata. La proposta intende equiparare, ai fini della rappresentanza del contribuente innanzi agli Uffici finanziari, i soggetti disciplinati dalla legge n. 4 del 2013, rubricata «Disposizioni in materia di professioni non organizzate» a quelli iscritti agli ordini novellando il dpr 600, art. 63. Allo stesso modo, si propone

una modifica dell'art. 12, dlgs n. 546/1992 che attualmente, anche recependo lo schema di decreto, esclude i soggetti non iscritti agli albi professionali dal novero dei soggetti abilitati all'assistenza tecnica del contribuente, nonostante questi operino nel settore fiscale e svolgano un'attività di consulenza e assistenza in favore del contribuente. Un altro aspetto, oggetto di apposite osservazioni e di specifiche proposte avanzate dall'Ancot, riguarda la modifica del sistema sanzionatorio. L'ultima proposta presentata dall'Ancot riguarda, infine, la riscossione dei tributi in considerazione della perdurante crisi economica nel nostro Paese e della crisi di liquidità riscontrata soprattutto tra i piccoli e medi imprenditori. Un prelievo fiscale che ha raggiunto livelli particolarmente elevati unitamente ad un si-

stema di giustizia tributaria lenta rischiano di abbassare ulteriormente il livello di fiducia del contribuente. A questo punto, è inevitabile ristabilire un clima di serenità mettendo al centro del sistema fiscale il contribuente garantendone il sostegno e il rispetto. A questo proposito il Consiglio dei ministri nella seduta di venerdì scorso ha accolto un nostro parere a tutela del contribuente per quanto riguarda il termine di accertamento. In particolare, in presenza di un reato penale, l'amministrazione finanziaria ha l'obbligo di inviare entro i termini ordinari l'accertamento. Se questo viene trasmesso oltre la scadenza di termine il raddoppio non opera. In questo si inserisce il contribuente che intende garantire l'Ancot con i propri rappresentanti in grado di offrire le proprie professionalità nei momenti di confronti ai

quali sono chiamati a partecipare nel pieno rispetto delle diverse competenze e ruoli. Lunedì scorso una delegazione dell'Ancot, con questi presupposti ha partecipato alla camera dei deputati ai lavori della commissione finanze nel corso di un seminario-audizione su alcuni decreti attuativi delle deleghe fiscali. Domani mattina, sempre alla camera dei deputati, in commissione finanze saranno sottoposte le osservazioni predisposte dall'Ancot sul contenzioso tributario.

*Pagina a cura*  
DELL'UFFICIO STAMPA  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CONSULENTI TRIBUTARI  
Sede nazionale  
P.zza di Villa Fiorelli, 1 - 00182 Roma  
Tel.: 0735/568320-scelta 2  
Ufficio di presidenza  
0735/568320-scelta 6  
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it

### Ed ecco le vacanze

Ci siamo, sono arrivate... le ferie, le vacanze. Attese, anelate, fortemente volute. Chiamatele come vi pare, ma questo scampolo di relax capita, guarda caso, quasi a metà dell'anno. E proprio sembra messo lì a chiudere un periodo di grandi manovre per i nostri studi. Che ci vede stanchi e affaticati dopo il lungo e interminabile tunnel degli adempimenti dell'Unico. Anche la pagina Ancot abbisogna di questa sosta e pertanto riprenderà le pubblicazioni nel mese di settembre. Appuntamento, quindi per il 10 e 24 del mese. L'Ancot ringrazia i suoi lettori, gli associati e soprattutto la redazione di *ItaliaOggi*. E allora, tutti di corsa per raggiungere la meta ambita.

### Al Festival del lavoro un focus sui professionisti

Il Festival del lavoro organizzato dall'Ordine dei Consulenti del lavoro ha visto tra i partecipanti, quest'anno, anche l'Ancot (Associazione nazionale dei consulenti tributaristi). Una tre giorni che ha visto diventare Palermo la capitale di quel patrimonio di conoscenze che vede nei professionisti italiani i custodi più importanti. Proprio su questi temi appare molto interessante la riflessione che emerge dall'intervista che ci ha rilasciato Marina Calderone, presidente nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro ci ha rilasciato proprio nel corso del Festival del lavoro di Palermo.

Quanto è importante la riforma del lavoro per l'Italia? «È necessario completare una riforma del lavoro mettendo in evidenza quali sono le necessità e dando risposte anche al lavoro autonomo e al lavoro autonomo libero professionale. Non si può fare una riforma senza tener conto di quelli che sono poi i risvolti pensionistici e l'incidenza di questa riforma sui destini delle persone e allora ecco che chi non ha una cassa di previdenza privata come i professionisti che ne sono privi hanno la necessità, nel mondo delle collaborazioni, di avere delle certezze anche sul versante pensionistico perché oggi non avere una costruzione di un percorso pensionistico adeguato vuol dire soltanto spostare i problemi ma poi consegnare alle future generazioni un mondo di nuovi poveri. I nuovi poveri potrebbero essere guardati caso i lavoratori della conoscenza».

Un rischio che l'Italia non può permettersi?

«Il nostro paese non può permettersi di disperdere quelle conoscenze e le energie intellettuali ed è importante che tutti quanti insieme tutti i professionisti italiani siano in grado di rispondere alle sfide della crescita e soprattutto contribuire con buone prassi e con capacità tecnica e preparazione adeguata a quelle che sono poi le

necessarie riforme che il nostro Paese non può più procrastinare». Al Festival del lavoro di Palermo la delegazione dell'Ancot era composta oltre al presidente Marinelli anche dal vice presidente Ernesto Rimoldi i consiglieri, Nino Franchina, Anna Bonelli, Giuseppe Iorio, il segretario generale Saturno Sampalmieri e Giovanni Bolzoni presidente nazionale della Fondazione «Dino Agotini».

### DURANTE LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI

## Il bilancio del Master

La consegna degli attestati ha di fatto sancito la conclusione del Master in Diritto tributario e Consulenza d'impresa organizzato dall'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributaristi), in collaborazione con lo Spin Off Live dell'Università Politecnica delle Marche e con l'Istao (Istituto Adriano Olivetti di Ancona). Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il presidente nazionale Arvedo Marinelli, il segretario generale Saturno Sampalmieri, il presidente della Fondazione Giovanni Bolzoni e il componente del consiglio Celestino Bottoni. «Quando un Master riesce a catalizzare tanta attenzione e partecipazione», ha dichiarato il presidente dell'Ancot Arvedo Marinelli, «è un bene per



l'associazione ma è soprattutto un bene per i professionisti i quali grazie alla loro preparazione costituiscono motivo di sicurezza e certezza anche per coloro i quali a queste figure si rivolgono quotidianamente». Il prorettore dell'Università Politecnica delle Marche, professor Gian Luca Gregori, nel commentare la struttura del Master ha dichiarato: «Il tema del Master organizzato dall'Ancot è stato particolarmente importante e ha impegnato il corpo docente che ha dimostrato di garantire un livello di competenze elevatissimo. Mi preme sottolineare il felice connubio che si è creato tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione che hanno messo a fattor comune le loro competenze ed esperienze giungendo a definire un piano didattico di grande spessore che ha trovato grande consenso tra i partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia». «L'esperienza del Master tributario», conclude Paolo Principi, coordinatore Ancot del Master insieme all'altro componente del consiglio regionale Maurizio Natali, «e i partecipanti hanno affrontato l'intero percorso con la consapevolezza di sperimentare una formazione ulteriore, rispetto agli aggiornamenti fiscali periodici. A tutti va un plauso particolare, in quanto non è facile stare lontani dai rispettivi studi per 48 giornate. Confrontarsi con docenti universitari e stimati professionisti, fiscali e legali per così tanto tempo, è stato un incentivo di crescita professionale. Dobbiamo ringraziare, in particolare, il prorettore Gianluca Gregori, il professor che si sono prodigati affinché tutto si svolgesse nel modo migliore».

*Arvedo Marinelli*



... al servizio dei PROFESSIONISTI  
www.ancotservice.it